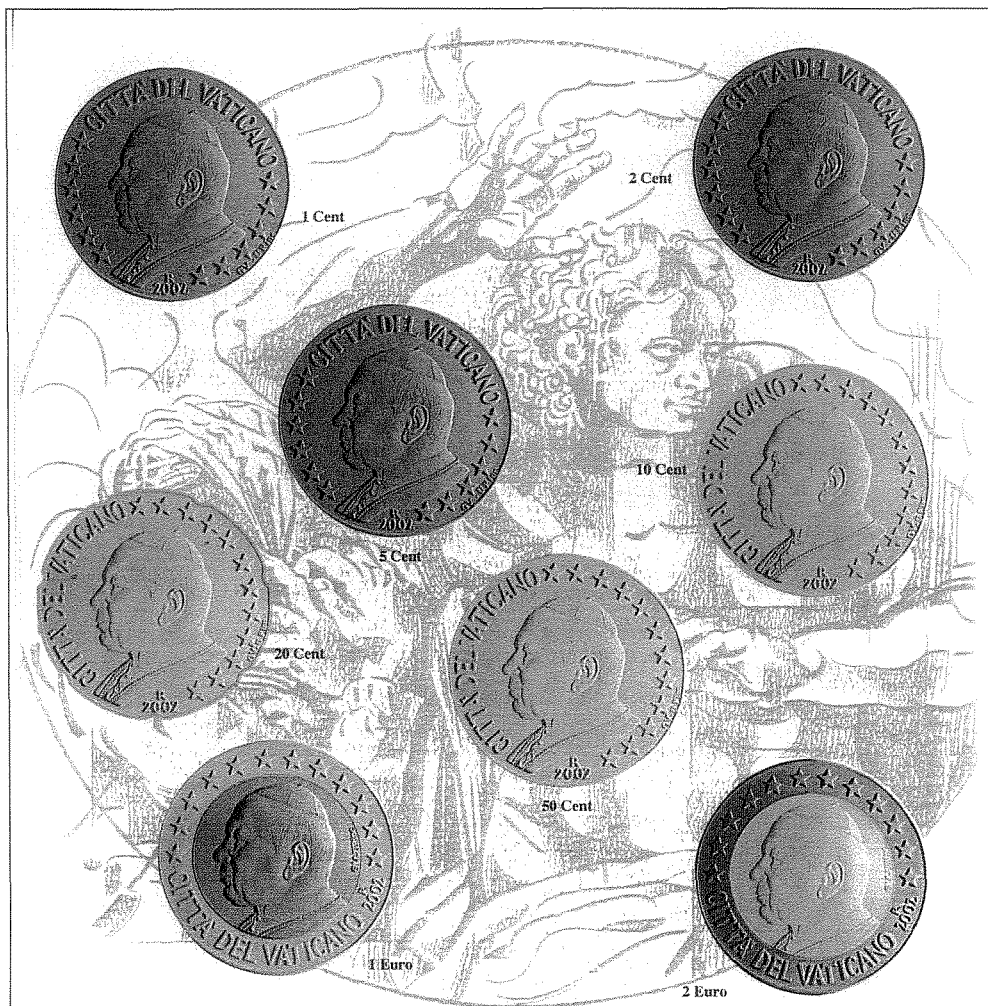


Ai quantitativi del nuovo segno monetario richiesti dallo Stato italiano sono da aggiungere i contingenti per la Repubblica di San Marino, prodotto e consegnato in dicembre, e per lo Stato Vaticano, che è stato completato nelle prime settimane del 2002.

**Zecca**

Monete Euro della Città del Vaticano

Con riferimento al piano di distribuzione, l'Istituto ha consegnato alle Poste, incaricate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze della distribuzione sul territorio, l'intero quantitativo pianificato per la *frontloading*, pari ad oltre 6.300 milioni di pezzi.

Per far fronte, in tempi estremamente ridotti, alla richiesta dei *kits* per il pubblico ed i commercianti, l'Istituto ha intensificato gli investimenti acquisendo, per la specifica commessa, 12 linee di confezionamento, per un impegno di circa 6 miliardi di lire.

**Zecca**

Scala d'ingresso

Nel periodo in esame l'attività della Zecca si è pertanto sviluppata:

- nel nuovo stabilimento di via Gino Capponi, con 18 presse, 3 linee di confezionamento e 10 nuove linee per i *mini kits*;
- nello storico stabilimento di via Principe Umberto, con 8 presse, 2 linee di confezionamento in pallets e 2 nuove linee di confezionamento per gli *starter kits*. Inoltre, sempre nel corso dell'anno, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha commissionato all'Istituto il piano di ritiro e distruzione delle 50 e 100 lire micro messe "*fuori corso legale*" nel 2001.

Tale operazione ha rappresentato un primo test in vista dell'avvio della procedura di demonetizzazione delle lire, procedura che è stata avviata nel marzo 2002.

La commessa Euro, come detto, ha assorbito in modo consistente l'attività della Zecca, che, al contempo, ha proseguito:

- nella coniazione di monete speciali per lo Stato italiano. Sono state emesse due monete d'oro e l'ultima serie in lire millesimo 2001, per la quale si è assistito ad un rilevante incremento delle richieste.

In questo settore il fatturato è passato dagli 11,3 miliardi di lire del 2000 ai 16,4 miliardi di lire nel 2001 con un incremento pari al 45% circa.

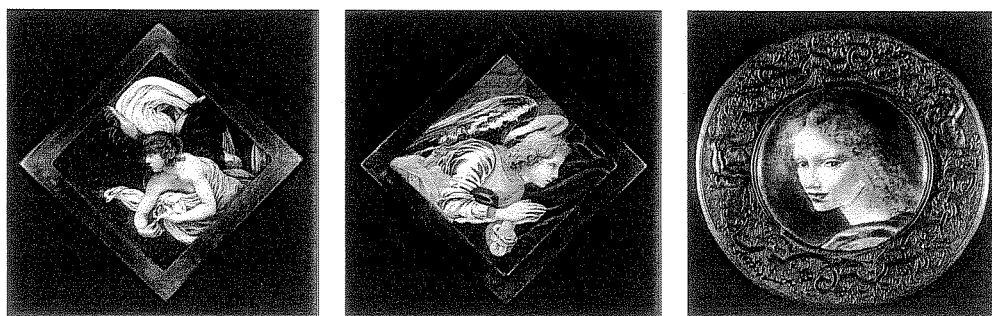
Alla fine dell'anno, inoltre, è stata presentata una proposta tecnica per le serie numismatiche in Euro -millesimo 2002- in accordo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la Repubblica di San Marino e con lo Stato del Vaticano;



#### Zecca

Serie millesimale 2001 della Città del Vaticano

- nella realizzazione di monete per lo Stato del Vaticano e per la Repubblica di San Marino (monete per le quali, a differenza degli anni precedenti, è stata affidata alla Zecca anche la fase di progettazione);
- nella realizzazione di medaglie ed oggetti artistici destinati al mercato del collezionismo. Anche in questo comparto si registra un *trend* in crescita del fatturato, legato al buon andamento della domanda dei committenti istituzionali e della controllata Sipledda. In particolare il fatturato è passato dai 4,4 miliardi di lire del 2000 ai 7,8 miliardi di lire del 2001 con una variazione positiva del 80%;
- nella produzione di timbri e sigilli, i cui volumi sono in consistente aumento rispetto all'esercizio precedente. Il fatturato, infatti, è passato dai 2,8 miliardi di lire del 2000 ai 4,5 miliardi di lire del 2001 con una variazione complessiva del 61%.



#### Scuola dell'Arte della Medaglia - Smalto a fuoco

La tecnica dello smalto a fuoco (i primi esempi risalgono al XIV - XIII sec. a.C.), che la Scuola dell'Arte della Medaglia della Zecca custodisce e tramanda, consiste nel "dipingere" una lastra metallica (oro, argento e rame) con polveri di silice; tali pigmenti, macinati e purificati, vengono stesi senza nessun legante sulla superficie del metallo. Ogni strato di colore dopo la stesura viene cotto in forni ad alta temperatura a 750° C. Il calore permette la fusione dei singoli granelli in modo da ottenere una superficie vitrea e traslucida.

## XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**1 eurocent**

Diametro: 16,25 mm

Peso: 2,3 gr

Soggetto: Castel del Monte.

Tale castello, presso Andria in Puglia, è uno dei più affascinanti monumenti italiani. La costruzione iniziò intorno al 1240 come residenza di Federico II anche se in realtà non vi soggiornò. Il castello, di particolare mole ottagonale circondato da torri della medesima forma, è un interessante esempio di architettura meridionale in cui le forme gotiche si uniscono a metodi costruttivi romani e decorazione romanica.

**2 eurocent**

Diametro: 18,75 mm

Peso: 3,06 gr

Soggetto: Mole Antonelliana.

Alessandro Antonelli (1807-1888) nel 1863 progettò a Torino la Mole che prese il suo nome: stagliandosi sul panorama della città ne è divenuta simbolo ed è considerata una delle opere rappresentative dell'architettura dell'Ottocento italiano.

**5 eurocent**

Diametro: 21,25 mm

Peso: 3,92 gr

Soggetto: il Colosseo.

L'Anfiteatro Flavio, iniziato da Vespasiano verso il 75 d.C. e inaugurato da Tito nell'80. Fu denominato Colosseo nel Medioevo, per le sue grandi dimensioni o forse per la vicinanza alla colossale statua bronzea di Nerone (ora scomparsa). Il Colosseo è la più eloquente testimonianza dell'abilità costruttiva romana e della civiltà antica che non ha mai smarrito il suo fascino.

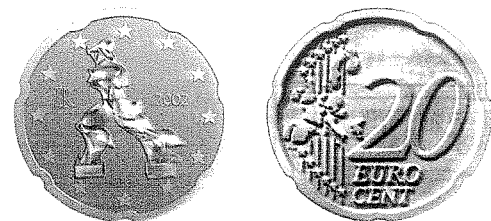
**10 eurocent**

Diametro: 19,75 mm

Peso: 4,1 gr

Soggetto: Venere del Botticelli.

Da un particolare della "Nascita di Venere" (1477-78) di Sandro Botticelli, conservato a Firenze nella Galleria degli Uffizi è stato tratto il soggetto per questo taglio. La bellezza classica e il mito, oggetto di speculazione durante il Rinascimento, sono fra i più alti temi della cultura artistica italiana che questa moneta vuole celebrare.

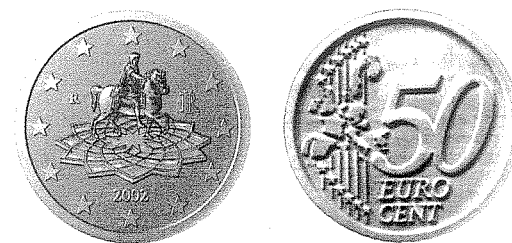
**20 eurocent**

Diametro: 22,25 mm

Peso: 5,74 gr

Soggetto: "Forme uniche di continuità nello spazio" di Umberto Boccioni.

Umberto Boccioni (1892-1916) è il maggiore rappresentante del futurismo italiano. La scultura del 1913, conservata alla Galleria d'Arte Moderna di Milano, è realizzata attraverso l'analisi della forma e la scomposizione del movimento umano in piani plastici che si compenetrano nell'atmosfera determinando l'unità spaziale tra oggetto e ambiente.

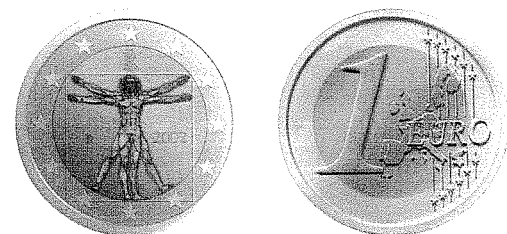
**50 eurocent**

Diametro: 24,25 mm

Peso: 7,8 gr

Soggetto: Marco Aurelio e pavimentazione Michelangiolesca della Piazza del Campidoglio in Roma.

Il monumento equestre dell'imperatore romano (II sec. d.C.) venne trasferito nel 1538 dal Laterano al Campidoglio e collocato al centro della piazza ristrutturata da Michelangelo su ordine di papa Paolo III. Successivamente fu ricoverato nei Musei Capitolini ed al suo posto nella piazza del Campidoglio è stata posta nel 1997 la copia realizzata dalla Zecca.

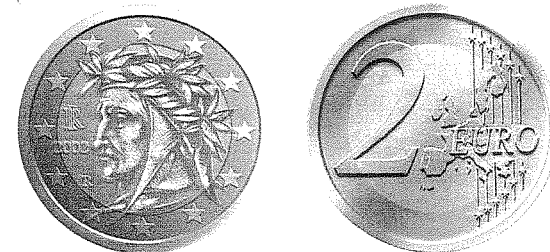
**1 euro**

Diametro: 23,25 mm (bimetallica)

Peso: 7,5 gr

Soggetto: Uomo di Leonardo.

Con le misure proporzionali del corpo umano, dal disegno di Leonardo da Vinci conservato alle Gallerie dell'Accademia a Venezia, l'immagine sintetizza l'arte del grande artista toscano e racchiude le lunghe riflessioni rinascimentali sull'armonia dell'uomo con l'universo.

**2 euro**

Diametro: 25,75 mm (bimetallica)

Peso: 8,5 gr

Soggetto: Dante Alighieri.

Il ritratto qui riprodotto è tratto dal "Parnaso", affresco di Raffaello Sanzio situato nelle stanze dell'appartamento di Giulio II in Vaticano. Raffaello inserì il ritratto del poeta a pieno titolo fra i personaggi illustri che con la loro opera concorsero al compimento delle "Virtù" esaltando ogni forma di "Bene" e di "Bellezza".

**Zecca**

Monete Euro della Repubblica Italiana

### La Scuola dell'Arte della Medaglia

La Scuola dell'Arte della Medaglia, fondata nel 1907 presso l'allora Regia Zecca come centro d'alta specializzazione nell'incisione e nella modellazione plastica, ha, nel luglio del 2001, concluso l'anno accademico 2000-2001 con il rilascio dell'attestato a 18 allievi, italiani e stranieri.

Nello scorso mese di novembre è iniziato il nuovo anno accademico 2001-2002 ed è stata attivata una nuova materia d'insegnamento, l'incisione calcografica, per la quale, nel precedente anno accademico, era stato tenuto un corso breve.

Sono state, inoltre, istituite quattro borse di studio per la specializzazione nella tecnica dello smalto a grande fuoco, raddoppiando quanto fatto nello scorso anno.

Il Laboratorio di Restauro della Scuola ha eseguito restauri su conii e punzoni della Soprintendenza di Modena e Reggio Emilia con relative riproduzioni, che rimangono nella disponibilità dell'Istituto.

Nel novembre 2001, inoltre, è stata avviata una collaborazione scientifica fra la Scuola e la Cattedra di Chimica della Facoltà di Scienze dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nel settore della diagnostica applicata al restauro ed alla conservazione delle opere, che avrà come prima applicazione le opere del Museo della Zecca.

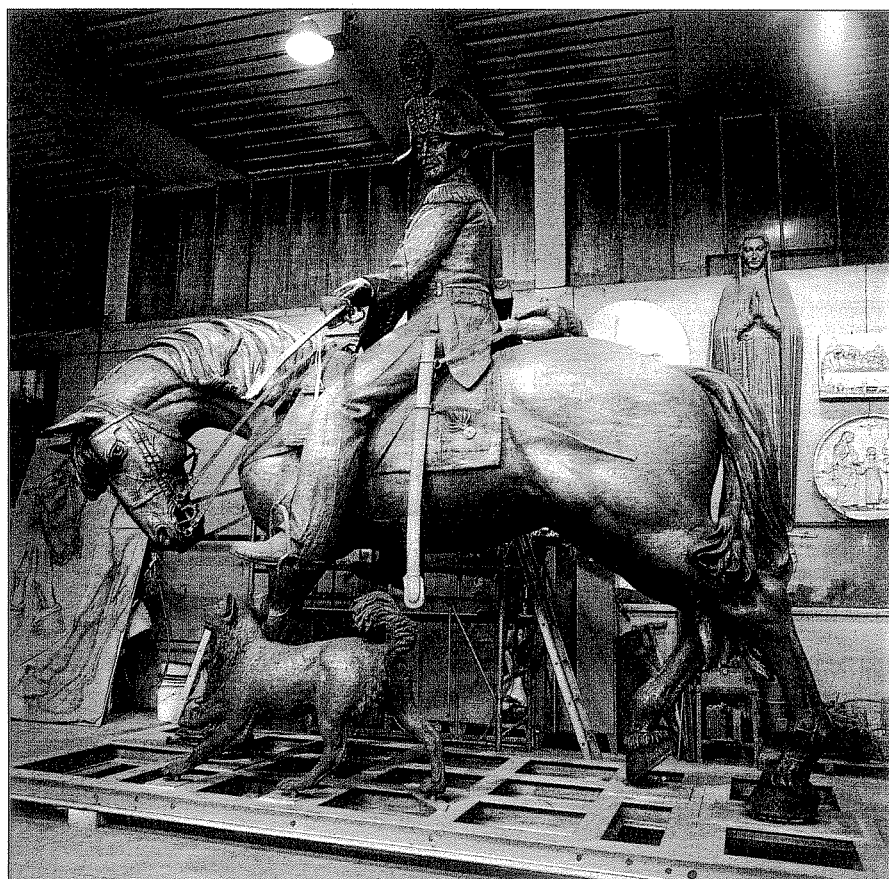


**Zecca**

Scuola dell'Arte della Medaglia

La Scuola, nell'ambito dell'attività didattica, agisce anche, per progetti particolari, come laboratorio aperto alle richieste esterne la cui esecuzione viene poi realizzata nelle officine della Zecca. I progetti sono scelti, secondo una consolidata formula di elaborazione, con concorsi d'idee fra tutti gli allievi; quelli più importanti realizzati nel 2001 sono:

- la Medaglia calendario del 2002;
- la realizzazione di una placchetta in argento e smalto, eseguita in collaborazione con l'Officina Carte Valori, raffigurante il nuovo stendardo del Presidente della Repubblica;
- l'elaborazione, per la Presidenza della Repubblica, di progetti per medaglie, placchette e oggetti di arte applicata;
- la medaglia commemorativa del Natale di Roma per il Comune;
- le medaglie della serie "Europa" per la controllata Siplea;
- la riproduzione a grandi dimensioni della "Medaglia Miracolosa", che è stata donata dall'Istituto al Santo Padre;
- la prosecuzione della consulenza, ad opera di docenti della Scuola, per la realizzazione del "Monumento al Carabiniere", che l'Arma ha commissionato per Piazza Risorgimento in Roma.



**Zecca**

Monumento all'Arma dei Carabinieri